



Montegallo - M. Vettore - Verrà anche il suo turno?

che coinvolgono Comuni e addirittura Regioni diverse, Forca Canapine per esempio coinvolge Norcia (Pg) ed Arquata (AP) il Monte Piselli S. Marco e persino Civitella (TE).

L'offerta di queste aree però, come del resto delle altre Appenniniche, negli ultimi anni non è stata all'altezza della richiesta. La potenza degli impianti e la ricettività, hanno lasciato molto a desiderare con grande insoddisfazione del mercato che nel frattempo è esploso. Basta citare qualche dato: a Frontone (PS), nell'inverno 1980/81 ci sono state 50.000 presenze e 200.000 passaggi sugli impianti, a Ussita (MC) 250.000 presenze con oltre 950.000 passaggi, a Monte Piselli 100.000 persone con 380.000 passaggi.

Da qui la urgente necessità dell'intervento dell'Ente pubblico ed in particolare della Regione Marche, che deve farsi carico di un massiccio impegno finanziario simile a quello che altre Regioni vicino alla nostra, e più attente all'evoluzione del problema turistico, hanno messo in atto.

La Regione Emilia Romagna ha finanziato 2 piani neve che offrivano all'Ente locale il 70% del contributo in capitale. In Abruzzo, gli impianti beneficiano del 75% del contributo in conto capitale e del 25% di mutuo al tasso del 3% con prefinanziamento dello stesso tasso fino ad un massimo del 50% dell'importo dei lavori.

E' chiaro che agli Enti locali stretti sempre più da problemi di bilancio, occorre un sostanziale aiuto. Tocca quindi alla Regione Marche muoversi in questo senso; in realtà esiste una proposta di programma a breve termine da parte dell'Assessorato al Turismo che prevede un intervento di Lire 1.237.000.000 per la ristrutturazione degli impianti esistenti ed il loro potenziamento sul Monte Piselli. Speriamo che la Regione possa al più presto approvare questo piano neve, anche se riteniamo che questo intervento debba rappresentare solo l'inizio di un maggior impegno finanziario, che abbia dimensioni tali da innescare un meccanismo di rivitalizzazione dei territori circostanti.

Per quanto riguarda gli Enti locali questi devono finalizzare i loro interventi soprattutto allo sviluppo delle potenzialità turistiche, realizzando strutture, servizi e promozione turistica tali da attivare il meccanismo dell'investimento privato.



Monte Piselli - urge un massiccio intervento per soddisfare le esigenze degli sciatori.